

L'I.I.S. Frisi utilizza i principali social network nel rispetto dei vari Regolamenti e codici d'Istituto, delle altre disposizioni amministrative e delle norme di legge; in questi spazi e con queste attività, l'istituzione scolastica intende perseguire finalità istituzionali e di interesse generale

I social media istituzionali sono gestiti dalla Funzione Strumentale per lo sviluppo informatico, prof. Francesco Lopez; il sito istituzionale www.ipsfrisi.it è gestito dalla prof. Elisabetta Racanelli, in collaborazione con il prof. Luca Boccaccio limitatamente alla sezione *IP serale*

2. Finalità

Le presenti linee-guida non hanno carattere prescrittivo, ma solo orientativo, ferma restando la responsabilità personale nel caso di violazione delle leggi italiane, anche sulla rete.

Esse hanno lo scopo di fornire alle componenti scolastiche indicazioni per un *“uso critico, consapevole e responsabile”* dei *social media*.

Educare gli adolescenti all'uso dei social media non serve solo a contrastare il *cyberbullismo* (che – nel nostro Paese – rappresenta una minaccia per 7 ragazzi su 10), ma anche ad accrescere la consapevolezza sulla cautela da avere nel [condividere le proprie informazioni in rete](#) (secondo [Pew Internet](#), la propensione degli adolescenti nel pubblicare le proprie informazioni sul web è molto aumentata in seguito alla diffusione dei *social media*).

La *scuola* può farsi carico di questa importantissima opera di formazione e sensibilizzazione.

3. Destinatari della Policy

Le presenti linee guida hanno come destinatario il personale dipendente afferente all'I.I.S. Paolo Frisi che si relazionano tra loro in rete e che aderiscono liberamente alle stesse.

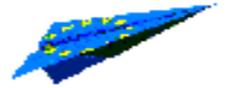
4. Contenuti

I social network dell'I.I.S. Paolo Frisi producono propri contenuti testuali, fotografie, video e altri materiali multimediali che sono da considerarsi in licenza [Creative Commons CC BYND 3.0](#), essi dunque, possono essere riprodotti liberamente, ma devono sempre essere accreditati al canale originale di riferimento.

Sfruttando le opportunità tipiche di questi servizi, l'Istituzione scolastica Frisi può condividere e rilanciare occasionalmente contenuti di pubblico interesse e utilità realizzate da soggetti terzi.

Pur verificandone per quanto possibile la precisione e l'attendibilità, la scuola non assume alcuna responsabilità per eventuali informazioni errate o non aggiornate.

La presenza di spazi pubblicitari a margine dei contenuti pubblicati nelle pagine dei social network utilizzati non è sotto il controllo dell'Istituto Frisi, ma è gestita in autonomia dagli stessi social network.



5. Regole di utilizzo

L'Istituzione Scolastica, invitando a una conversazione educata, pertinente e rispettosa, si impegna a gestire spazi di comunicazione e dialogo all'interno dei propri profili, nei diversi social networks, chiedendo alle componenti scolastiche il rispetto di alcune regole d'uso.

Ognuno è responsabile dei contenuti che pubblica e delle opinioni che esprime, anche nei casi in cui si possono configurare profili di reato. Non saranno tollerati insulti, volgarità, offese, minacce e, in generale, atteggiamenti violenti che ledano la dignità delle persone e il decoro delle Istituzioni, i diritti delle minoranze e dei minori, i principi di libertà e uguaglianza. In particolare:

- contenuti che promuovano, favoriscano, o perpetuino la discriminazione sulla base del sesso, della razza, della lingua, della religione, delle opinioni politiche, credo, età, stato civile, nazionalità, disabilità fisica o mentale o orientamento sessuale;
- forme di pubblicità, spam o promozioni di interessi privati o di attività illegali.
- contenuti o link a contenuti pornografici;
- commenti o post che presentino dati sensibili in violazione della Legge sulla privacy;
- commenti e i post scritti per disturbare la discussione o offendere chi gestisce e modera i canali social;
- osservazioni pro o contro campagne politiche o indicazioni di voto;

La scelta di entrare in relazione fra studenti e docenti è libera. Nel caso di social network (es. Facebook) che danno accesso a informazioni relative alla vita privata, si raccomanda di valutare attentamente il tipo di informazioni da immettere sulla rete, a salvaguardia della libertà e della necessaria riservatezza di tutti i soggetti. Funzioni come la geo-localizzazione o foto a carattere personale possono generare situazioni inopportune (ad esempio in caso di assenze, di giustificazioni, ecc.);

Nei social network ognuno è responsabile dei contenuti che pubblica e delle opinioni che esprime; è opportuno ricordare che ciò che viene pubblicato, spesso, rimane in rete anche se viene apparentemente rimosso;

Gli insegnanti ed il personale ATA dell'I.I.S. Paolo Frisi devono tenere presente che qualsiasi opinione esprimano sui social networks può danneggiare la reputazione e la credibilità della loro Istituzione scolastica. Si raccomanda di applicare buon senso e professionalità;

Gli insegnanti ed il personale ATA del Frisi sui social network devono sapere che qualsiasi informazione personale che rivelino di sé o dei loro colleghi può essere associata al nome dell'Istituzione stessa.

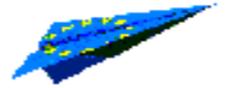
Gli insegnanti ed il personale ATA del Frisi sono tenuti a identificarsi come tali se utilizzano i loro profili per lavoro e non solo per interesse personale.

E' possibile, talvolta, sbagliare. L'autore di un errore dev'essere pronto a modificare il suo intervento, appena la violazione gli viene segnalata. E' appena il caso di ricordare come un intervento inappropriato, se non rimosso prontamente, può dare origine a conseguenze anche di ordine penale.

In ogni caso, sono rimossi tutti i post, i commenti o i materiali audio/video che:

- a) includono commenti cosiddetti "off topic", ossia non attinenti;
- b) divulgano dati e informazioni personali o che possono cagionare danni o ledere la reputazione di terzi; dati e informazioni a contenuto osceno, pornografico, pedopornografico, o tale da offendere la morale comune e la sensibilità degli utenti.

I giudizi di rimozione di post, commenti o altri contenuti, sono insindacabili.



6. Revisioni

Le presenti linee guida, definite nel corso dell'A.S. 2014-2015, saranno oggetto di revisione in relazione a fatti, esigenze, variazioni normative che potranno verificarsi.

7. Moderazione

La moderazione da parte dell'Istituzione Scolastica all'interno dei propri spazi avviene a posteriori, ovvero in un momento successivo alla pubblicazione, ed è finalizzata unicamente al contenimento, nei tempi e nei modi ragionevolmente esigibili, di eventuali comportamenti contrari alle norme d'uso. Nei casi più gravi - e in modo particolare in caso di mancato rispetto delle regole condivise in questo documento - la scuola si riserva la possibilità di cancellare i contenuti, allontanare gli utenti dai propri spazi e segnalarli ai filtri di moderazione del social network ospitante.

8. Contatti

Gli utenti possono rivolgere le loro segnalazioni (ad esempio per segnalare abusi o violazioni del *copyright*) a francescolopez61@gmail.com

9. Fonti

- <http://www.pierotaglia.net/scrivere-una-social-media-policy/>
- <http://www.digitalmarketinglab.it/social-media-marketing/9-punti-per-la-vostra-social-media-policy/>
- <http://www.comune.pordenone.it/it/info/social-media-policy>
- <http://www.catepol.net/#axzz27sZX0t1q>
- <http://www.saraceno.org/bin/view/Saraceno/WebHome>
- <http://www.educatorstechnology.com/2012/08/teachers-easy-guide-to-social-learning.html>
- <http://www.techeconomy.it/2012/01/24/ma-ndo-vai-se-la-social-media-policy-non-ce-lhai/>
- <http://www.garanteprivacy.it/garante/doc.jsp?ID=1922676>
- <http://socialmediagovernance.com/policies.php>
- <http://socialmedia.policytool.net/>

Data di pubblicazione: 2 maggio 2015

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Luca Azzollini)